



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_337
seduta del 14-07-2008

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli, 1 voto contrario - (Liga Veneta - Lega Nord Padania) Mazzonetto Alberto - , 2 non votanti - (Partito Democratico (Cittadini in Comune - DS - La Margherita - Repubblicani Europei)) Bressanello Tobia, Reato Giorgio - .

Oggetto: Aggregazione tra Edilveneziana S.p.A. e Insula S.p.A.

Il Consiglio Comunale

In relazione alla delibera avente ad oggetto "Aggregazione tra Edilveneziana S.p.A. e Insula S.p.A.", nell'affermare che la fusione per incorporazione rappresenta un ulteriore passo in avanti nella razionalizzazione delle partecipazioni di primo livello comunali;

Considerato l'atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 18 approvato nella seduta dell'11 luglio 2008;

Considerato, altresì, che la nuova aggregazione dovrà determinare nuove sinergie e nuove economie, caratterizzando la sua azione anche sul fronte del consulting engineering, divenendo punto di riferimento strategico nella pianificazione della progettazione, dell'ingegneria nell'ambito delle controllate e dell'Amministrazione Comunale;

Valutato altresì che il nuovo soggetto giuridico, quale Ente strumentale all'Amministrazione Comunale, necessita di fondi della legge speciale per la realizzazione degli interventi nel centro storico ed estuario di Venezia;

Constatato che è essenziale ribadire le seguenti priorità:

- Ø la manutenzione ordinaria, quale segmento indispensabile, per affrontare il deterioramento e il depauperamento fisico della città nonché dare attuazione ai programmi impegnati;
- Ø la residenza, quale segmento fondamentale, per il recupero patrimoniale degli edifici pubblici e privati ed esiziale per il ripopolamento del centro storico attraverso l'erogazione di contributi in c/capitale e in c/ interessi finalizzati alla ristrutturazione ed al concorso nell'acquisto degli immobili da adibire ad abitazione principale;
- Ø l'attuazione degli accordi di programma che, nel rapporto di collaborazione tra Enti Pubblici diversi, deve rispettare i tempi di realizzazione delle opere programmate;

Valutato, altresì, che il perdurare dei tagli alla Legge Speciale comporterà in tempi rapidi una nuova riorganizzazione societaria nonché rivedere il Piano degli Interventi e stabilire nuove priorità a danno di altre, in quanto è impensabile che una città come Venezia rimanga senza manutenzione ordinaria;

Considerato che lo Stato italiano ha ritenuto doveroso riconoscere in via legislativa straordinaria la tutela della città di Venezia come impegno di preminente interesse nazionale;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale ad intervenire presso il Governo anche tramite l'ANCI affinché nella Finanziaria 2009 siano ripristinati i finanziamenti alla Legge Speciale per la città di Venezia e mettere, nel contempo il Comune, nelle condizioni di attuare i programmi di interventi stabiliti e indicare nuove priorità.

INVITA

tutti i parlamentari veneziani ad impegnarsi nelle opportune sedi per inserire o far inserire i finanziamenti alla Legge Speciale per Venezia nella Finanziaria 2009, stabilendo successivamente le nuove priorità di intervento essendo Venezia

un patrimonio internazionale rispetto al quale maggioranza e opposizione, in Comune come al Governo, devono svolgere la loro parte per il bene della nostra città.